# COMUNE DI OTTATI

Provincia di Salerno

Via XXIV Maggio, 53 – C.A.P. 84020 Tel. e Fax : 0828 966002 – 966244 C.F 00547700658

Sito Web : www.comune.ottati.sa.it Pec: protocollo.ottati@asmepec.it


**ORIGINALE**

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 12.04.2019

Prot. 1476 del 10.05.2019

**Oggetto: Adesione all'Ente Nazionale per il MICROCREDITO - Roma – Atto di Impegno - Provvedimenti**

L'anno 2019, addì dodici, del mese di Aprile, alle ore 19:10, in prosieguo nella usuale sala delle adunanze del Consiglio Comunale della sede Municipale, sita in via XXIV Maggio, 53, a seguito convocazione disposta dal Sindaco, con avviso prot. 1049 del 05.04.2019, notificato a ciascun Consigliere nelle forme di Legge, si è legalmente riunito il Consiglio Comunale, in seconda convocazione straordinaria e pubblica. Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri comunali:

| N | COGNOME | NOME | CARICA | PRESENTI | ASSENTI |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | DODDATO | EDUARDO | Sindaco | X | |
| 2 | MARINO | CORRADO | Consigliere Comunale | X | |
| 3 | VALENTE | ANTONIO | Consigliere Comunale | | X |
| 4 | AQUARA | ANGELO | Consigliere Comunale | X | |
| 5 | MONACO | GIUSEPPE | Consigliere Comunale | X | |
| 6 | MARINO | BIAGIO | Consigliere Comunale | X | |
| 7 | GRIECO | LUIGI ROBERT | Consigliere Comunale | X | |
| 8 | CAPOZZOLO | MARISA | Consigliere Comunale | | X |
| 9 | CAPOZZOLI | ALESSANDRO | Consigliere Comunale | X | |
| 10 | GUADAGNO | NICOLA | Consigliere Comunale | X | |
| 11 | GUADAGNO | PASQUALE | Consigliere Comunale | X | |
| | | | Totale | 9 | 2 |

Presiede la seduta il Sindaco Eduardo Doddato. Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Michele Curcio con funzioni consultive, referenti e verbalizzante.-
La seduta è pubblica.

**IL PRESIDENTE**

Constatato, a seguito di appello nominale, il numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare.

Vista l'attestazione resa dal Responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Raffaele Fasano, esprime sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs n 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. Raffaele Fasano

**OGGETTO: ADESIONE ALL'ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO-ROMA – ATTO DI IMPEGNO – PROVVEDIMENTI.**

Il Sindaco illustra sommariamente l'argomento posto in discussione ed approvazione, dichiarando che, avendo avuto la possibilità di colloquiare con alcuni dirigenti del Mediocredito, in un incontro svoltosi a Roma, ha capito che vi erano margini concreti per l'apertura di uno ***"Sportello informativo sul microcredito e l'autoimpiego"*** presso questo Comune, ritenendo che, tale possibilità, fosse assolutamente vantaggiosa per i cittadini ottatesi e per le piccole imprese che intendano avviare un'attività sul territorio comunale. L'autoimpiego e la micro imprenditorialità sono due strumenti di politica attiva del lavoro che possono favorire l'occupabilità di coloro che sono privi di un lavoro (giovani, over 50, donne, persone che usufruiscono di ammortizzatori sociali ecc.). L'intenzione è quella di mettere a disposizione dei locali presso la Casa Comunale, attualmente e momentaneamente utilizzati dalla cooperativa che gestisce il progetto SPRAR, attivato presso questo Comune, in modo da facilitare l'accesso per i cittadini.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Capozzoli Alessandro, il quale, rivolgendosi al Sindaco, dichiara che differenza passa tra questa proposta e quella denominata "Io Resto al Sud", ovviamente riferito alla gestione dei finanziamenti in favore delle piccole imprese; infine chiede come mai tale iniziativa non sia stata presa in considerazione dalla Comunità Montana.

Il Sindaco, rispondendo al consigliere Capozzoli, dichiara che tra lo Sportello del Microcredito e l'iniziativa "Resto al Sud", sostanzialmente, non vi è alcuna differenza, tranne per il fatto che i finanziamenti di "Resto al Sud" sono gestiti direttamente da Invitalia, che è un'associazione di banche che provvedono, previa istruttoria delle pratiche, a finanziare i progetti. Per quanto riguarda la Comunità Montana la stessa, probabilmente, non ha ritenuto opportuno intraprendere alcuna iniziativa in merito: perciò, ritiene che, personalmente, è stato più pronto nello sfruttare l'occasione che gli si è prospettata. Conclude il suo intervento invitando il Consiglio ad approvare l'Atto di impegno.

Nessun altro consigliere chiede la parola, per cui si passa alla votazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante l'ordinamento degli enti locali e in particolare gli articoli da 13 a 15 su funzioni e compiti dei Comuni;
- L'articolo 6 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, così come sostituito dall'art. 29, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, che autorizza i Comuni all'intermediazione nel mercato del lavoro, e come ulteriormente modificato dall'art. 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- L'art. 10, comma 1 e comma 3, della Legge 22 maggio 2017, n. 81, "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", che dispone:

- che i centri per l'impiego e gli organismi autorizzati alle attività di intermediazione in materia di lavoro, ai sensi della disciplina vigente, si dotino, in ogni sede aperta al pubblico, di uno sportello dedicato al lavoro autonomo, anche stipulando convenzioni non onerose con gli ordini e i collegi professionali e le associazioni costituite ai sensi degli articoli 4, comma 1 e 5, della legge 14 gennaio 2013, n. 4, nonché con le associazioni comparativamente più rappresentative sul piano nazionale dei lavoratori autonomi iscritti e non iscritti ad albi professionali (comma 1);
- che lo sportello dedicato, di cui al comma 1, raccolga le domande e le offerte di lavoro autonomo, fornisca le relative informazioni ai professionisti ed alle imprese che ne facciano richiesta, fornisca informazioni relative alle procedure per l'avvio di attività' autonome e per le eventuali trasformazioni e per l'accesso a commesse ed appalti pubblici , nonché relative alle opportunità di credito e alle agevolazioni pubbliche nazionali e locali (comma 3);

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività nel lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 19 settembre 2012, n. 169, c.d. Testo Unico Bancario, in particolare gli articoli 111 e 113 dedicati al microcredito e il successivo decreto ministeriale attuativo n. 176 del 17 ottobre 2014, a firma del Ministro dell'economia e delle finanze, disciplinante il microcredito;

**VISTO** il comma 8 dell'articolo 4-bis della legge 11 marzo 2006, n. 81 istitutivo del Comitato Nazionale Permanente per il Microcredito, e il comma 4-bis dell'articolo 8 della legge 12 luglio 2011, n. 106, che costituisce il Comitato in ente pubblico non economico, denominato "Ente nazionale per il microcredito", avente funzioni di coordinatore nazionale degli strumenti micro finanziari, promossi dall'Unione europea nonché delle attività micro finanziarie realizzate a valere sui fondi dell'Unione europea;

**VISTA** la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 201O) che riconosce all'Ente specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e micro finanza;

**VISTA** la Legge 24 Dicembre 2007 n. 244, art. 2, commi 185-186-187, che attribuisce all'Ente il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché ai Paesi in via di sviluppo e alle economie in transizione (microfinanza per la cooperazione), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri;

**CONSIDERATO CHE:**

- nel corso degli ultimi anni le Amministrazioni locali sono state interessale da impegnativi processi di trasformazione e implementazione di innovazioni metodologiche, organizzative e tecnologiche tese a migliorarne le prestazioni in termini di efficienza ed efficacia. Tale processo ha risposto ad una serie di complessi interventi legislativi e di riforme indirizzate all'adeguamento dell'azione pubblica alle dinamiche economiche e sociali locali ed ai loro processi di sviluppo. Cambiamenti che hanno modificato profondamente le relazioni tra amministrazioni pubbliche, soggetti di mercato e stakeholder;
- l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) da parte delle pubbliche amministrazioni locali e l'introduzione di innovazioni tecnologiche per la gestione delle procedure amministrative hanno rappresentano un fattore strategico di trasformazione dell'organizzazione interna degli uffici pubblici, in particolare dei servizi al cittadino;
- a fronte delle trasformazioni intervenute nell'organizzazione interna degli uffici delle citate Amministrazioni locali è necessario implementare processi di miglioramento continuo della performance delle stesse, soprattutto in relazione alla qualità dell'erogazione e alla semplicità di fruizione dei servizi offerti ai cittadini e ai potenziali imprenditori;
- la qualità dell'azione amministrativa locale dipende anche dal livello di preparazione e dalle competenze professionali degli operatori pubblici, maturata anche attraverso attività di aggiornamento e coinvolgimento nelle reti, rivolte agli stessi operatori pubblici al fine di acquisire nuove conoscenze;
- la Strategia Europa 2020 individua nell'autoimpiego e nella micro-imprenditorialità due strumenti di politica attiva del lavoro che possono favorire l'occupabilità di coloro che sono privi di un lavoro (in particolare: giovani, over 50, percettori di ammortizzatori sociali, donne, immigrati, ecc.);
- il Piano d'azione imprenditorialità 2020 "Rilanciare lo spirito imprenditoriale in Europa" della Commissione europea che disegna la strategia dell'Unione europea per supportare l'imprenditorialità in Europa, sia dal punto di vista del numero degli imprenditori che della qualità delle competenze imprenditoriali, ivi comprese le azioni per migliorare l'accesso al credito dei soggetti più vulnerabili sul mercato del lavoro mediante la creazione e promozione di appositi strumenti di microfinanza, e per accompagnare detti soggetti nelle fasi di avvio e consolidamento di impresa;
- l'ENM ha attivato oltre 160 Sportelli informativi sul microcredito e l'autoimpiego presso: Centri per l'impiego, Comuni, Camere di Commercio e Università connessi tra loro e con l'ENM mediante la Piattaforma di servizio denominata "Retemicrocredito" ed è intenzionato a potenziarli e renderli permanenti garantendo continuità alle iniziative avviate con progetti finanziati a valere sui fondi SIE;
- l'ENM, nell'ambito dell'Accordo collaborazione istituzionale (ex art. 15 Legge 7 Agosto 1990 n. 241) con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali realizza l'intervento progettuale denominato *"SELFIEmployment: Strumenti di supporto per il potenziamento degli accessi", progetto a valere sull'Asse / - Occupabilità PON SPAO 2014-2020* con durata fino al 31/12/2018 e s.m.i.;
- è opportuno, anche alla luce dei recenti interventi normativi in materia di riforma dei servizi per il lavoro e accompagnamento al lavoro autonomo, mettere in atto

iniziative a favore dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo attraverso l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità, anche attraverso la promozione di sinergie di rete con strutture nazionali e gli organi istituzionali competenti in materia di politiche del lavoro e della formazione;

- che l'ENM intende proseguire l'azione di sistema intrapresa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nel periodo 2012-2015 favorendo l'ampliamento e il rafforzamento della rete degli Sportelli informativi sul microcredito e l'autoimpiego, in particolare nei territori dove questi sono meno rappresentati, al fine di garantire una copertura omogenea del servizio su tutto il territorio nazionale;
- i Comuni sono il presidio istituzionale più prossimo al cittadino, deputati alle funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, ad eccezione di quanto espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale. Essi sono, inoltre, autorizzati, come evidenziato nelle premesse al presente Atto, a svolgere attività d'intermediazione nel mercato del lavoro, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del decreto legislativo n. 276/2003, così come novellato dall'art. 29 del decreto-legge 98/2011, e da ultimo modificato dall'art. 12 del decreto legislativo 150/2015;
- l'Amministrazione comunale di Ottati, in seguito ad incontro presso la sede centrale in Roma del Microcredito da parte del Sindaco, Eduardo Doddato, ha formalizzato il proprio interesse ad attivare uno ***"Sportello informativo sul microcredito e l'autoimpiego"*** sul modello sviluppato dall'ENM con gli interventi sopra richiamati, come punto di contatto sull'autoimpiego e sul microcredito, inteso quale servizio aggiuntivo rispetto a quelli già offerti dall'amministrazione Comunale (ad es. Informagiovani, SUAP, ecc);
- l'ENM registra l'interesse manifestato dal Comune di partecipare alle attività di promozione e diffusione delle politiche e opportunità di microcredito e di autoimpiego ed attivare uno Sportello per il microcredito e l'Autoimpiego;

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

**VISTO** "l'Atto di Impegno", che si compone di n. 08 articoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);

**MESSA AI VOTI** la proposta, ottiene il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n. 09, si approva all'unanimità con votazione resa per alzata di mano,

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** la premessa che, anche se materialmente non ritrascritta, è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **DI APPROVARE** "l'Atto di Impegno", che si compone di n. 08 articoli, che allegato

alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. **DI DARE MANDATO** al Sindaco, quale legale rappresentante del Comune di Ottati, delegandolo alla sottoscrizione dell'Atto di impegno con il Microcredito per avviare lo ***"Sportello informativo sul microcredito e l'autoimpiego"*** presso questo Comune;

4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, con separata votazione che ottiene il seguente risultato: Consiglieri presenti e votanti n. 09, si approva all'unanimità con votazione resa per alzata di mano.

Il presente verbale salvo l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione, nella prossima seduta, viene approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Eduardo Doddato

COMUNE DI OTTATI (SA)

Il Segretario Comunale
Dr. Michele Curcio

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per quindici giorni consecutivi, mediante affissione all'albo pretorio comunale (art.1 24, c.1, del T.U. 18.8.2000, n.267) informatico di questo Comune (art.124, c.1, della legge 18 giugno 2009,n.69) rubricata al Reg. n.____del _____

Dalla residenza comunale _____

COMUNE DI OTTATI (SA)

Il Segretario Comunale
Dr. Michele Curcio